Conto Corrente colla Posta

Giovedì 30 Giugno 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 154

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: *in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.*

Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

La discussione sul progetto Daneo alla Camera

Roma, 28

Presiede Finocchiaro Aprile.

Si discute il disegno di legge sui provvedimenti pei danneggiati dal terremoto il 7 giugno scorso.

Viene aggiunta, su proposta dell'on. Gallaini, la somma di lire 200.000 pei bisogni urgenti dei comuni di Siena e Grosseto colpiti dal terremoto del 25 agosto scorso.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge per l'agro romano.

Tutti gli articoli vengono approvati.

Chiesa risponde a Turco circa la esplorazione archeologica di Sibari.

Il presidente legge le conclusioni della giunta delle elezioni che propone l'annullamento dell'elezione a Minervinomarge. La Camera approva.

Si approvano senza discussioni alcuni progetti di legge.

Il progetto scolastico

Si riprende la discussione della legge per l'istruzione elementare popolare

Baccelli A. ritiene necessario non solo combattere l'analfabetismo, ma formare l'educazione, dare disciplina e dignità alla scuola e legarla alla vita.

Dopo aver lodato alcune disposizioni del disegno di legge sostiene però che tutto consiste nella diligente, ed energica esecuzione e che tutte le forze, quelle del Governo e dei cittadini, debbono *cooperare* al nobile fine (bene.

Bonomi Ivanoe nota che il gruppo cattolico ha voluto portare la nota politica della più fiera opposizione, ciò che dimostra una volta di più come il pericolo clericale sussiste sempre e minaccia l'indirizzo laico e civile dello stato moderno.

Contro *siffatta opposizione* insorgono i rappresentanti della *democrazia*. Dimostra non seria la tesi della difesa coll'autonomia comunale, accampata dai clericali, che nei centri minori sperano ancora di poter affermare la loro supremazia facendo del piccolo comune il baluardo contro lo stato laico (benissimo).

Il vero è che già al presente l'autonomia comunale non esiste *in fatto di* scuola, poichè le scuole elementari dipendono *ormai* in tutto e per tutto dallo Stato, che ha lasciato ai comuni solo il compito di fornire i locali e pagare i maestri.

L'ex ministro Daneo

Daneo, presenta il seguente ordine del giorno: «La Camera convinta che l'espansione e il miglioramento della scuola e il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei maestri siano dei pari urgenti ed inscindibilmente congiunti, che nel Governo locale della scuola debbano insieme contemperarsi le feconde energie locali e l'azione integratrice *dello Stato*, passa alla discussione degli articoli».

Avrei taciuto — dice l'on. Daneo — per non ritardare l'approvazione della legge se intorno ad essa non si fosse inopinatamente accesa un'aspra battaglia politica. Credo perciò mio dovere difendere la proposta che ho avuto la fortuna di formulare, auspici gli on. li Sonnino e Salandra, ma che racchiude il pensiero concorde di quanti spiriti liberi si sono in Italia occupati del problema delle istruzioni popolari (approvazioni)

Non bisogna dimenticare che in Italia non hanno allignato nè i roghi dell'Inquisizione, nè le intolleranze ateistiche (commenti) e non conviene creare cause inesistenti di dissidio (approvazioni).

La riforma deve giungere in porto coi *voti di tutte le parti* della Camera perchè non è ammissibile che vi sia alcuno che non voglia l'incremento dell'istruzione popolare e le elevazioni dell'educazione in Italia (benissimo).

Esclude che la legge rappresenti una minaccia per la scuola privata che egli vorrebbe maggiormente diffusa anche per cura dello stesso partito clericale (commenti). *Non è una minaccia* della scuola privata la disposizione che sottopone ad un esame biennale di Stato gli alunni di queste scuole (bene).

Ad ogni modo — soggiunge l'on. Daneo — confido che per amor di pace il ministro non insisterà in questa disposizione (comment), ricorrendo ad altri mezzi di controllo che suscitino minori sospetti.

I miei amici voteranno certamente con entusiasmo questa legge, per la quale il ministro farà qualche concessione sull'altare della concordia. Confido che la legge andrà in porto e non si arresterà nel passaggio agli articoli, ciò che equivarrebbe ad un pietoso seppellimento.

L'on. Mazza muore in piena Camera

Dopo che l'on. Campi ha presentato un'ordine del giorno, un fatto luttuoso tronca la discussione.

L'on. Pilade Mazza deputato di Roma che è acceso a parlare con l'on. Sacchi resta a un *tratto fulminato* da una paralisi cardiaca.

Disegno di legge sulla mutualità scolastica

Ecco il *testo* del disegno di legge presentato dal ministro di Agricoltura on. Raineri contenente provvedimenti per la Mutualità Scolastica:

Art. 1. Le società di mutuo soccorso fra gli alunni ed ex-alunni delle scuole elementari pubbliche e private che abbiano fra i loro scopi *quello di assicurare* ai soci una pensione di vecchiaia, possono *conseguire* il riconoscimento dello Stato, purchè lo statuto di esse sia conforme delle disposizioni della presente legge e del regolamento di cui l'art. 4. Il riconoscimento conferisce alle società la personalità giuridica e i privilegi indicati all'art. 9 della legge 15 aprile 1886, n. 3818. Esso è dato con decreto reale promosso dal ministro di Agricoltura, industria e commercio sentito il Consiglio della Previdenza e Assicurazioni sociali.

Art. 2. La Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai è autorizzata ad accettare, in un speciale ruolo con i contributi vincolati all'accumulazione mutua le inserzioni dei soci delle società scolastiche di mutuo soccorso riconosciute ai sensi della presente legge dall'età di sei anni fino all'età di 12 anni. Raggiunti i dodici anni di età, gli iscritti al ruolo della mutualità che abbiano i requisiti richiesti sono trasferiti nei ruoli operai nella Cassa Nazionale; quelli che non abbiano i requisiti richiesti sono trasferiti alle Associazioni popolari di rendite vitalizie esercitate dalla Cassa medesima. La Cassa Nazionale di Previdenza assegnerà agli inscritti nel ruolo della mutualità scolastica, che avranno versato un *contributo* annuo non inferiore a tre lire, una quota annua di concorso nella misura e nei modi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della Cassa.

Art. 3. Alle società di mutuo soccorso fra alunni ed ex alunni delle scuole pubbliche contemplate nell'art. 1.o riconosciuto ai sensi della presente legge, le quali inscrivano i propri soci alla Cassa Nazionale di Previdenza nel ruolo della mutualità scolastica, lo Stato concede, secondo le norme che saranno fissate dal regolamento, un contributo annuo non superiore a 50 centesimi per ogni socio inscritto che abbia versato alla Cassa un contributo annuo di almeno tre lire. A tal fine sarà *annualmente* inscritta in uno speciale capitolo del bilancio del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio una somma non superiore a lire 50.000.

Art. 4. Il Governo del Re, sentito il Consiglio della Previdenza e delle Assicurazioni sociali, emanerà il regolamento per l'esecuzione della presente legge, entro tre *mesi* dall'entrata in vigore di essa.

Tolleranza clericale

Lepicier, professore di dogmatica alla propaganda fide, *consultore di* varie Congregazioni, membro della *commissione* biblica e onorato della fiducia incondizionata dei suoi superiori, compreso Pio X, ha pubblicato nel 1909 un libro intitolato: «De stabilitate et progressu dogmatis» in cui, a pag. 174 e ss, 183 e ss, si legge: «l'eretico è peggiore d'una bestia feroce; come ucciderla non è peccato, anzi atto meritorio, così non è male anzi è *opera* benefica uccidere l'eretico che, vivo, sarebbe essere nocivo. La chiesa ha il diritto di uccidere l'eretico e chi non la pensa così nutre idee perniciose; gli apologeti del cattolicismo errano quando sostengono che la condanna a morte degli eretici e la loro esecuzione debba *attribuirsi* all'inquisizione dello stato e non alla chiesa, quando *concedono vilmente* che la chiesa, condannando gli eretici a morte, abbia subito lo spirito del tempo, oltrepassato il suo diritto».

I medesimi principii sono sostenuti dal gesuita De Luca e dal prof. Billot, entrambi insegnanti in seminari di Roma, dottissimi e *piissimi* intimi di Mery del Valle di Pio X.

Nella sua *ultima* enciclica, rimangiata in parte davanti al formidabile *movimento* di protesta da essa destata in Germania, il papa così parla dei riformatori e dei riformati:

«Fra questi mali sorgevano uomini orgogliosi e ribelli, nemici della croce di Cristo, uomini di sentimenti terreni il dio dei quali è il ventre. Costoro.. moltiplicavano i disordini, allargavano a se e agli altri il freno della licenza... *e certo sprezzando la guida autorevole* della Chiesa... ne rovesciavano la dottrina, la costituzione, la disciplina...

Quel tumulto di ribellione, quella perversione di fede e di costumi chiamarono Riforma e se stessi Riformatori. Ma in verità essi furono corrompitori... prepararono le ribellioni e l'apostasia dei tempi moderni, rinnovando *le lotte cruenti delle prime età, indi* la peste domestica delle eresie, infine, sotto il *nome* di libertà *evangelica*, corruzione di vizi e perversione della disciplina».

E dopo questo po' po' di roba, appena scusabile in un prete ignorante di campagna, le gazzette clericali gridano che sono stati i protestanti a *falsificare il documento, come hanno* falsato sempre tutto.

In Spagna, il governo liberale di Canalejas concede qualche libertà agli acattolici, e subito il Vaticano protesta energicamente contro la violazione dei suoi diritti (?!)

In Italia ci sono stati recenti tumulti contro i protestanti a Noto a Flandia, a S. Angelo dei Lombardi, a *Bisaccia* ecc. con tentativi d'incendio e persecuzioni *sempre aizzate dal* clero e tollerate quando non approvate dalle autorità governative.

E poi si parla di libertà, la s'invoca.. per se, a danno degli altri e si strilla contro la tirannia esercitata in odio ai cattolici. Poverini!

CRONACA PROVINCIALE

Precenicco

29 — **La nomina del Sindaco e della Giunta** — *Oggi*, *in* Municipio, nella solita sala, ebbe luogo la seduta del Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Intervennero tutti i Consiglieri ad eccezione di un solo, che giustificò l'assenza.

Presiedeva la seduta l'assessore anziano sig. Giudici Giacomo.

Dopo letto ed approvato senza osservazioni il verbale della seduta precedente, si procedette alla votazione per la nomina del Sindaco.

Con 13 voti su 14 e una scheda bianca, venne rieletto il beneamato nostro Sindaco cav. Giovanni di Lorenzo.

A far parte della Giunta vennero poi nominati i signori: *Giudici Giacomo* e Forni Pietro, assessori effettivi; *Pozzetti Luigi* e Gobbato Zacaria, supplenti.

La rielezione plebiscitaria del sindaco valga a sanzionarne e ad elogiarne l'opera mirabile intesa e compiuta per così lunghi anni in prò del nostro paese.

S. Vito al Tagliam.

Le elezioni — Le nostre elezioni amministrative che si sono combattute sul *Progettone* hanno chiaramente dimostrato che se le due parti contendenti non fossero venute ad un accordo la vittoria piena e schiacciante avrebbe arriso ai progettonisti.

L'alleanza fu gran ventura per i *Signori* che devono gratitudine all'ideatore e propagandista del patto concluso, al consigliere Antonio Coccolo.

I progettonisti in due *nomi non concordati* ottennero ben 440 e 425 voti laddove gli avversari sul loro candidato libero (poichè l'altro rimase in tromba) non raccolsero che 207 voti.

Fu una rivelazione!

I gastaldini od i *piccoli* borghesi — non i *signori* che disdegnano il lavoro elettorale *minuto* e solo lo comandano ai servi ed ai satelliti minori — si affaticarono quanto più poterono per tenersi avvinti i buoni coloni rozzi di mente e di coscienza, ma invano, che l'elemento libero e cosciente insorse contro il vecchio feudalismo che venne infranto nelle persone e nelle idee ed entra in consiglio con soli cinque rappresentanti.

Ma le urne, le urne infide trassero di soppiatto dal loro seno una serpe e la posero *in fra la rappresentanza* civica.

Piero Barbui fra lo spavento *muto* degli uni e la sorpresa degli altri venne *eletto consigliere*. Grande è l'aspettazione per l'opera di codesto tribuno e popolano ardito al quale si guarda da ambe le parti come alla *bestia nera* che non sappiamo se il sindaco e la maggioranza *potranno ammansare*.

La pugna è terminata e fra gli elettori ne gode più che *mai* il deputato del collegio che in una lotta ad oltranza si avrebbe veduto minato il seggio parlamentare e nei primi comizi nazionali avrebbe avuto di contro l'intero capoluogo con i radicali ed i clericali che gli avrebbero contrapposti candidati forti e terribili.

L'on. Rota ha compresa tutta questa verità che appare chiara dalle *elezioni* di domenica e si dice che già abbia decretata una croce di cavaliere al signor Antonio Coccolo che con la proposta alleanza gli ha salvato il trono.

Cavasso Nuovo

29 — **Nell'imminenza delle elezioni amministrative** — Al posto del sindaco di questo comune c'è il commissario Prefettizio.

Ma che importa? Importa invece che i cittadini di questo Comune siano savi e che sappiano scegliere a loro rappresentante uno che gli si addica un po' *meglio* del trapassato, bisogna che scelgano un uomo che sia degno del posto e che abbia dato prove di capacità amministrativa. Perciò mettiamo in guardia i cittadini di Cavasso Nuovo a non dormire perchè c'è della gente nera che lavora e gracchia giorno e notte per poter dire ancora una volta ad alta voce *vinto*. Cavasso dia buon *esempio ai comuni limitrofi* e non permetta che degli intrusi s'impadroniscano della cosa pubblica. Dia buon esempio come diede nelle elezioni politiche, non dia retta a certi uomini in sottana smaniosi di dominio i quali hanno di mira di combattere tutto ciò che sa di progresso e *di civiltà* perchè da questa traggono forza ed autorità *sopra i gonzi*.

Vedi Provincia in II pagina

F. Cogolo unico estirpatore dei GALLI, Via Savorgna.
Vedi in quarta pagina

La scuola all'aperto

E' così geniale, e così d'attualità l'argomento, è così bello parlar di fanciulli che voglio dire due paroline sulle scuole all'aperto, due paroline che, come si sa, finiscono sempre con diventare quattro.

Ecco.

Ricordo nel corso di Antropologia scolastica all'università di Roma, che innanzi alle statistiche del Niceforo, del Ferri rimanevo spaventato della immensa famiglia, dell'innumere esercito di scarti che la scuola elementare prepara: non avrei mai creduto ad una si terribile strage di schietti al berelli.

I fanciulli (la perenne gioia nostra) i fanciulli che noi sogniamo o vediamo, liberi, ne' campi sotto il sole, floridi, animati dal sangue e dalla gaiezza intristivano, impallidivano (come le piante che vivon senza luce) nelle scuole. Miopi, rachitici, scrofolosi, anemici, tubercolosi a centinaia; affetti da scoliosi, da lordosi, da tracoma a migliaia; *mal nutriti, con torace incassato*, (i tisici del domani) a migliaia ancora. E veniva fatto di pensare, che se la scuola elementare, come è ora, deve essere il vivaio dei sanatori e degli ospedali, e deve, per un po di grammatica e di aritmetica, preparar dei malati, degli insufficenti, dei vecchi in corpi di adolescenti, sarebbe stato *meglio forse che non esistesse; e dire* che sembrava irrisione la ginnastica fra i banchi e pareva del tutto impossibile che l'importanza data all'allevamento della pianta umana dal Rabelais, dal Rousseau, dal Socko, dallo Spencer, dall'Herbart, fosse sconosciuta nelle scuole nostre.

Poveri fanciulli!

A Milano (*è un semplice esempio* ma assai eloquente) dove le scuole sono, per locali, superiori alla grande maggioranza, su 50009 allunni, 11748 sono fanciulli «gracili».

Quante piccole reclute per l'esercito della morte!

Ma finalmente, qua e là per l'Europa, in Italia anche, a Roma, a Verona, a *Brescia*, a *Novara*, a *Padova* dove già funziona il «Raggio di sole» del dott. Randi, un vero raggio di sole illumina il campo scolastico.

Togliamo dal lento avvelenamento dell'aria viziata gli alunni nostri e li salveremo.

Ricordate lo Spencer? C'è dell'ironia acerba: «Si pensa all'allevamento dei cavalli, ma *non a quello dell'uomo*».

Purtroppo! Come purtroppo vi sono delle società di protezione per gli animali, ma non vi sono società di protezione per l'animale uomo... perchè non merita; come vi sono dei tipi che pesano un quintaletto abbondante, che pieni di sacro sdegno, chiamano le guardie per «sgnaccare» una contravvenzione per *soverchio carico* e nello stesso tempo, però, non disdegnano di farsi, da un infelice ronzino, scarozzare per ore e ore. Ironia!

Ma finalmente come dicevo, il raggio di sole ha squarciato la nube che copriva nell'ombra la scuola elementare.

Nella terra di Kant e dell'Herbart a Charlottenburg, sorse *in piena foresta* la prima Waldschule e i risultati furono così buoni che ne furono istituite poi nelle *foreste* di Mulhansen di Munchen Cladbach, di Colonia, di Elberfeld. *In Inghilterra* si seguì l'esempio e furono istituite le scuole «in piena aria» di Londra, le «Open air Schooles».

Tutte queste *scuole* sono soltanto per alunni deboli, malaticci; è per ora, il principio della grande riforma scolastica.

Nelle «open-aire schools» riporto le *notizie* da uno splendido *articolo* del dott. prof. A. Mori) «gli alunni appena giunti, arrivano alle 9 del mattino ricevono una prima razione composta del porridge (una zuppa di avena e di latte), alle 13 (secondo pasto di due portate semplici, sane e per quanto possibile variate: minestra pesce e patate, oppure carne e legumi Alle 18, innanzi alla chiusura della

---

87 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

meno dal pensare ad ogni portata che probabilmente quel desinare era stato pagato coi suoi poveri denari.

Evidentemente — pensò Gio Batta — nel mondo civile c'è più scarsezza di denaro che non nelle nostre terre.

Alle frutta una scampanellata violenta dal cancello del giardino scompigliò la conversazione.

— E' l'avvocato Marchioni — gridò la signorina Ederina — è l'avvocato Marchioni.

— Ben venga l'avvocato Marchioni — aggiunse la grave signora Felicina aggiustandosi il tovagliolo intorno al collo — ben venga.

Tre voci, quella della signora *Felicina*, quella *della signorina* Ederina e quella del signor Bastiani gridarono in coro:

— *Cameriera, Anna*, suonano al cancello, andate ad aprire all'avvocato Marchioni!

La signora aggiunse qualche parola di impazienza, l'Ederina pronunciò un energico: Muovetevi, pigra d'una tartaruga e finalmente la cameriera sbucò di cucina.

Era una fanciulla di poco più di dodici anni, coi piedi in un paio di pappucce della signorina più giovine della casa, con i fianchi magri ma larghi in una gonna cilestrina raffazzonata e accorciata che doveva essere stata dieci anni prima una bella gonna alla moda alla signora Felicina e col resto in una *gran blouse* fatta sul suo corpo, ma col provvido pensiero che gl'indumenti per durare debbano essere larghi e per costo meno corti.

La fanciulla attraversò la saletta da pranzo nascondendo quanto più era possibile l'indifferenza delle premure che le facevano *i padroni e scomparve* entro i tendaggi della porta del *giardino accompagnata* da sette otto oggettivi che intendevano di farle accelerare il passo.

Quando la giovinetta fu scomparsa la signorina Ederina fece l'atto di chi si è scordato qualche cosa di importante e corse sulla porta a sussurrare alla cameriera, in tono benevolo e di *raccomandazione implorante*:

— Anna, Anna, *siate gentile*!

Ed ecco che, preceduto dalla cameriera la quale più tardi avrà un bel da fare a spiegare alla padrona il perchè s'intestardisca a voler sempre stare innanzi ai visitatori che entrano in casa, si presenta l'atteso *avvocato* Marchioni.

La *famiglia* Bastiani sta naturalmente e dignitosamente a tavola, maneggiando le frutta, i coltelli, i bicchieri, come se non si sognasse nemmeno che al mondo ci sia una persona che portasse il titolo di avvocato e chi si chiami Marchioni. Soltanto Gio Batta e suo figlio, con un'ingenuità che *dà terribilmente* ai nervi della signora e dello signorino, è già volto verso la porta per vedere il *visitatore*.

— Perdonino, si può — dice l'avv. Marchioni inchinandosi e descrivendo un mezzo arco a destra col cappello ingommato nell'*interno del quale* luce la marca dorata della fabbrica sulla *fodera* cilestrina.

A un tratto si rivolgono tutti i signori Bastiani, depongono le posate le frutta, i bicchieri che erano per aria, si levano in piedi, prorompono

Continua

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

scuola, terzo pasto di latte puro o di latte con the leggero o cacao, sardine al burro, o confitures o frutta cotte»

Dio mio, come siamo lontani qui in Italia, dove per refezione si dà, ai nostri alunni soltanto . aria viziata!

In quanto al riposo, come pure nelle Waldschule germaniche, è fatto all'aperto, sotto l'ombra degli alberi, stando sdraiati su coperte o su sedie branda.

Le lezioni? Le lezioni sono quanto mai è possibile, varie e dilettevoli: l'aritmetica «ad esempio s'insegna facendo prendere ai fanciulli le misure della lunghezza dei viali, della superficie delle zone erbose, della circonferenza degli alberi. Nell'insegnamento è pure compreso il lavoro manuale come pure il giardinaggio. I fanciulli zappano il terreno, lo liberano dalle male erbe e vi coltivano piante famigliari. Le passeggiate sono seguite da lezioni di disegno, invitando ragazzi a riprodurre fiori, e piante, gli insetti veduti. Giuochi e sports, passeggiate, canti corali, lavori di plastica, allietano o occupano utilmente gli scolari».

Quale splendida visione! Quale rinnovamento, quale risurrezione della scuola elementare.

Così noi lo sogniamo con cuore di poeta e di educatore, così noi speriamo che presto sia e allora le statistiche, le spaventevoli percentuali degli scarti saranno, come per la Svezia o la Norvegia quella degli analfabeti, antiche e brutte cose e armonicamente «la pianta umana» oltre all'alimento intellettuale, con l'aereazione ed il nutrimento, avrà tutto il rigoglio fisico.

E che venga e che venga questo santo giorno.

Non v'è cosa più triste che un bimbo esile, pallido, malato!

Cronaca Provinciale

Gonars

Consiglio Comunale — Dopo le ultime elezioni parziali amministrative che segnarono una splendida vittoria del partito liberale, contro le forze coalizzate dei clericaloidi con tutto quel moderatume che fin qui inquinò, spadroneggiando czarescamente, il nostro Consiglio, oggi possiamo aggiungere un'altro successo, se vuolsi ancor più importante, vale a dire la nomina del Sindaco e della Giunta.

Rimasti solennemente trombati i caporioni della cessata combriccola municipale, il nostro giovane partito volle completata l'opera epuratrice coll'eleggere a Sindaco il sig. Cirio Adolfo, ed assessori i sigg. Piani Luigi — Ceccotti Gabriele — Ioan Angelo — Zancan Luigi — Candotto Enrico e Del Frate Remigio.

Così gli avversari intontiti e sgomenti se ne stanno appartati e riguardosi, non potendo ancora persuadersi che il loro edificio, apparentemente contato solido e forte, si fosse completamente sfasciato in così breve volger di tempo.

Il tempo: già; è questo incorruttibile giustiziere, o signori, chè mai non s'arresta; e per quanti ostacoli gli si frappongano, procede inesorabile coll'evolversi delle idee, verso mete sempre più elevate, verso aspirazioni sempre più divergenti dal nostro ostinato misoneismo, condannandovi all'ostracismo con tutto il fardello di favoritismi, partigianerie ed ingiustizie che furono i puntelli del nostro sgoverno.

Ed ora vedremo all'opera i nuovi eletti.

Ricordiamo intanto che il campo a loro commesso venne lasciato incolte ingombro di male erbe e restio ad una coltura moderna e razionale. Occorre quindi tutta la buona volontà; occorre di estirpare, dissodare e smuovere le aride zolle, non mirando che al bene comune; dimostrando con fatti concreti ch'è finalmente subentrata la capacità l'imparzialità e la giustizia a redimere *moralmente ed economicamente* il comune di Gonars colle importanti frazioni di Fauglis e Ontagnano.

Banchetto — Ci informano da Sevegliano che gli amici di colà si raccolsero sere or sono a fraterno banchetto per dare l'addio al nostro ottimo Dott. Gino nob. Sesler — il quale resse interinalmente quella condotta medica per dieci mesi — ed in pari tempo il benvenuto al nuovo titolare Dottor Raffaele Guidetti, proveniente dall'alta Carnia e preceduto da ottima fama.

Godiamo di questo fatto perchè dimostra ancora una volta come il Dott. Sesler, sia tanto quale professionista che cittadino, sappia farsi amare e stimare ovunque, per le sue doti di mente e di cuore, pel suo carattere adamantino, e per quella leale franchezza che qui dà così fortemente sui nervi à qualche impenitente seguace della scuola e delle dottrine loiolesche.

(*argo*)

Mortegliano

27 (*Vir*) (*Ritard.*) — **Elezioni parziali Amministrative** — Trarre dalle elezioni passate un giudizio che rifletta convincimenti politici sarebbe assurdo; dire che due partiti si sono cimentati per conquistare o per conservarsi il potere significherebbe voler librare troppo in alto.

Mortegliano non è fatto peranco alla lotta di idee e deve dibattersi ancora per emanciparsi, per demolire quelle oligarchie che nei piccoli centri formano quella specie odiosa di schiavitù economica e morali che si basa sul rispetto strisciante per degl'individui nei quali il più delle volte nulla v'è di buono se non la sfrenata bramosità di dominio.

Ed è appunto per combattere una di queste oligarchie che un gruppo di Elettori coscienti volle ieri segnare una nuova pagina nelle lotte amministrative locali.

Col coraggio che proviene dalla certezza della propria azione, ha lanciato accuse documentabili contro i pezzi grossi del Consiglio e contro l'amministrazione comunale; non ha chiesto suffragi per una propria lista; ha invece invitato e stimolato il corpo elettorale alla scelta, tra le liste in lotta, dei nomi che più davano affidamento di sperare per combattere coloro che dell'amministrazione non hanno fatto che uno strumento che male serviva agl'interessi dei contribuenti.

Gli elettori liberi di Mortegliano hanno vinto? Sicurissimamente.

Essi mandano a Consiglio tre nuovi nomi lasciando in tromba il famoso Brunich e rieleggendo a stento il sig. Sindaco Pinzani il quale riuscì ultimo nella minoranza!

Ma quello che a noi piacque riscontrare in queste Elezioni, fu il risveglio del corpo elettorale, il quale è accorso alle urne in numero dell'80 p. 0|0 cifra, cosa mai riscontrata.

E non valsero le schede stampate, poichè moltissimi elettori vollero rifarsele seguendo così il Consiglio nostro quello cioè di scegliere tra i vari nomi quelli che più davano la certezza di una sana opera.

Ci compiacciamo del nostro operato il quale ha principiato ad aprire la breccia del fortilizio oligarchico dei dominatori ad ogni costo.

Buia

20 — (*Vitali*) — **Per il progetto Daneo** — Lunedì 27 corr., nell'imminenza della discussione alla camera del progetto Daneo-Credaro, il signor Nino Barnaba spedì all'onor. Ugo Ancona il seguente telegramma:

«Prego votare integralmente progetto Daneo-Credaro, bene cultura nazionale, guerra analfabetismo.

Osiamo sperare che il deputato del nostro collegio, «che si onora di appartenere alla grande falange degl'insegnanti d'Italia come ebbe a dire in un suo smagliante discorso ad un congresso magistrale», vorrà dare una prova del suo affetto e del suo attaccamento per l'istruzione popolare e per i maestri, e che vorrà concedere quell'appoggio alla Santa causa della scuola, che egli solennemente promise al congresso di Gemona.

Intanto ringraziamo vivamente il sig. Nino Barnaba che in questo momento di levata di scudi clericali, si ricordò d'essere elettore benpensante e cosciente.

Esami di maturità — In queste pubbliche scuole comunali, col giorno 14 luglio e seguenti, avranno luogo gli esami di maturità. Le domande per l'ammissione saranno indirizzate su carta da bollo da L. 0,60 al municipio.

Commissari governativi sono: il prof. Ferruglio della scuola normale di S. Pietro al Natisone e il prof. Mondaini del ginnasio di Udine.

Artegna

Un nuovo Circolo Agricolo — Da qualche giorno qui in Artegna si sta lavorando per la formazione d'un Circolo Agricolo. Ad incoraggiare le persone di buona volontà al lavoro l'altro giorno fu invitato per una conferenza il prof. dott. Bagnoli che riuscì nel suo dire assai convincente e caldo.

Sono già parecchie le sottoscrizioni che si ricevono presso il sig. Leonardo Carmini negoziante

Appena la costituzione sarà avvenuta, vi informerò.

San Vito al Tagliam.

29 — **La bonifica delle Melmose** — Per disposizione emanata dal Prefetto della provincia di Udine, per oggi alle ore 10 era indetta, nella sala terrena Municipale, l'assemblea dei proprietari interessati nella bonifica obbligatoria di seconda categoria, istituita per decreto reale, allo scopo di bonificare i terreni detti «Melmose e Selvata» situati nei Comuni di San Vito e di Sesto al Reghena.

L'assemblea era chiamata ad approvare lo statuto del Consorzio ed a nominare la deputazione direttiva.

A domani particolari.

Sarone di Sacile

Feste — Nella magnifica e ridente Sarone, a pochi chilometri da Sacile, dove insigni artisti, fra i quali il nostro concittadino cav. Luigi Nono, s'inspirarono per ritrarre nella tela i poetici ed incantevoli siti, domenica p. v. 3 luglio si festeggierà l'automonia fra Caneva e Sarone.

Interverrà la distinta banda di Sacile con scelto programma.

Alla sera fuochi d'artificio di assoluta novità dei bravi fratelli Stefan di Vittorio ed altri divertimenti.

Siamo certi che la festa riuscirà bella e divertente per tutti nel mentre esprimiamo l'augurio fra Caneva e Sarone ritorni la pace da tutti desiderata.

Un tentato omicidio

a Campeglio

Ci telefonano da Faedis ore 10:

Ieri sera a Campeglio successe un gravissimo fatto che per poco non ebbe mortali conseguenze Il contadino Flebus di Campeglio andò a casa di certo Gialotti Leopoldo, suo compaesano, e a bruciapelo gli sparò una rivoltellata al collo presso l'orecchio destro.

La palla penetrò nella laringe, nella mastoidea, uscì dalla bocca; il ferito istintivamente e con forza parò altri colpi, facendo cadere la rivoltella al Flebus.

Intanto, richiamato dalla detonazione sopraggiungeva il fratello del Gialotti che aiutò a mettere il Flebus nell'impossibilità di reagire.

Si mandò poi a chiamare i carabinieri di Faedis. In bicicletta, questi vennero e dichiararono in arresto il feritore.

Le condizioni del ferito non sono gravi.

NOTIZIARIO PER GLI OPERAI

CHE INTENDONO EMIGRARE

Le condizioni dei varii mercati di lavoro

Nell'interesse degli operai emigranti e in difesa dalla disoccupazione pubblichiamo queste notizie interessanti sulle condizioni dei vari mercati di lavoro in Europa:

Svizzera. — La stagione del lavoro è nel suo periodo di maggiore sviluppo. Il mercato di lavoro però rimarrà presso a poco invariato perchè le costruzioni nuove che potranno essere ancora cominciate verranno ad occupare le braccia dimesse dalle imprese che man mano giungono alla fine Siccome però si spera in un prossimo sfollamento del mercato per il richiamo di operai tedeschi in Germania ora ch'è finita la serrata edile, così è probabile che tra poco le condizioni generali d'impiego della nostra mano d'opera diventino assai migliori di quel che furono nei mesi scorsi. Si annunzia intanto qualche ricerca di carpentieri a Bienne, Purrentrux di muratori carpentieri e manovali a Granges; di lattonieri al Locle e a Ginevra; di ebanisti e falegnami a Pirrentruy; di ebanisti a Tavannes; di scalpellini d'arenaria a Berna.

Negli altri luoghi è per ora sconsigliabile la emigrazione, anche perchè sono in corso parecchie vertenze di lavoro. Nella linea in costruzione Neuchâtel-Chaumont era stato proclamato lo sciopero e questo si è chiuso favorevolmente per i nostri connazionali.

Germania. — La ripresa del lavoro può dirsi ora quasi generale. La grande serrata è finita ufficialmente il 15 corrente, con soddisfazione delle organizzazioni operaie. I vantaggi conseguiti si riassumono nella fissazione dell'orario massimo di 10 ore per tutta l'industria e di 9 ore e mezza in alcune piazze importanti nell'aumento dei salari nella misura di 3, 5 e 8 pfenig all'ora. Il R. Addetto commerciale presso l'ambasciata di Berlino avverte che non v'è più ragione per consigliare la nostra emigrazione d'operai edilizii di tenersi lontana dalla Germania, essendo scomparso il pericolo del krumiraggio e delle rappresaglie, ma soggiunge che non è il caso di incoraggiarla. Bisogna ad ogni modo evitare quelle piazze in cui si sta trattando per la conclusione dei contratti locali, e prima di partire gli operai devono chiedere precise informazioni e assicurarsi occupazione.

Si annunzia che le imprese assuntrici dei lavori d'ampliamento del canale di Kiev richiedono mano d'opera italiana; ma i salari sono alquanto bassi (35 pf. all'ora per 11 ore e 1|2 di lavoro) e si manifestano lagni fra gli italiani ivi occupati quantunque il Delegato commerciale a Berlino sia riuscito ad ottenere dei notevoli miglioramenti nei servizi di cucina e di cantina nei lavori assunti dalla Ditta Habermann e Guckes.

Lussemburgo — L'afflusso spontaneo della mano d'opera dall'estero è più che sufficente ai bisogni dell'attività costruttrice e dell'industria costruttiva.

Austria — La concorrenza degli slavi all'elemento italiano limita assai le condizioni favorevoli per la nostra mano d'opera quantunque il mercato di lavoro si mantenga discreto. Si consigli ad assumere informazioni prima di partire giacchè i nostri operai possono trovare impiego soltanto in alcune regioni dell'impero.

Francia — Le condizioni del mercato di lavoro non sono uniformi. In alcune regioni non vi è assolutamente possibilità d'impiego, mentre in altre la ricerca di operai specialmente minatori, si mantiene attiva, ad onta dell'afflusso insolito di operai che, in causa della serrata, non poterono trovare lavoro in Germania. Bisogna perciò usare la massima prudenza prima di emigrare in Francia, chiedendo, prima di partire, precise informazioni anche perchè in alcune località si stanno preparando vasti movimenti salariali Bisogna ad ogni modo evitare i consolari di Hâvre, Lione, Tolone e la Corsica: colà è molto difficile trovare un impiego remuneratore.

Per il miglioramento bovino

La Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame bovino ha diramato la seguente circolare:

«Una delle operazioni che esercitano la maggiore influenza sul miglioramento zootecnico è la scelta dei riproduttori scelta che non deve limitarsi ai soli caratteri individuali ma che si deve spingere più oltre fino ai requisiti etnici e genealogici degli animali destinati alla riproduzione ed in particolare dei maschi».

Se si può affermare che il Friuli ha oggi raggiunto un grado elevato di miglioramento nella specie bovina di pianura, non si può del pari credere che esso possa bastare a se stesso, che cioè sia riescito ad emanciparsi dalle importazioni del puro-sangue Simmenthal che fu l'elemento rigeneratore della nostra razza bovina e che possiede, in virtù di una disciplinata, secolare selezione, una marcata fissità di caratteri ed una elevata potenza ereditaria.»

«Quantunque esista da noi un buon contingente di riproduttori distinti, non sono tuttavia sufficienti a soddisfare convenientemente alle aspirazioni di alcune zone del nostro Friuli meno tocche dal benefico progresso zootecnico; manca a tali riproduttori gran parte di quella che si potrebbe chiamare l'aristocrazia del sangue, la potenza ereditaria, l'assenza di ritorni atavici».

«E' perciò che questa Deputazione Provinciale — la quale ha seguito sempre col più vivo interesse lo svolgersi di ogni utile iniziativa zootecnica — nell'intendimento di secondare il desiderio di alcuni allevatori si fa anche quest'anno centro di una prenotazione per l'acquisto di tori nella Svizzera nel prossimo settembre, assicurando che cercherà di venire incontro all'iniziativa dei privati e delle istituzioni con un sussidio che verrà fissato in rapporto al numero degli animali da importarsi e nel limite massimo concesso dalle condizioni del proprio bilancio previo collaudo dei tori importati».

«La Deputazione Provinciale riceve le prenotazioni fino al 25 luglio 1910 e si riserva di convocare i prenotatori verso la metà di agosto per le opportune comunicazioni e definitivi accordi».

La giornata aviatoria a Gorizia

Trentamila persone

Il trionfo dell'uomo sul cielo del Friuli

(*Dal nostro Inviato speciale*)

La giornata

Dopo il viaggio inutile di domenica scorsa, imprendemmo quello di ieri fascinati dalla stessa speranza, quella di veder volare.

La giornata, sorrisa da un sole magnifico, non era però calma come avremmo desiderato; tratto tratto soffi di vento facevano ondeggiare in una carezza immane le chiome virenti delle acacie ed il frumento biondo dei campi.

Nel pomeriggio il tempo però andò poco a poco acquetandosi cullandoci così nell'animo il sogno che diveniva voluttà suprema di assistere all'ultimo eroismo dell'umanità.

Verso il Campo d'aviazione

Quando sono le tre ci poniamo in cammino, non diciamo viaggio perchè nè io nè i miei compagni siamo d'avviso di montare in carrozza per ragioni.... che nessuno ha il diritto di sapere.

Sulla strada bianca e polverosa che conduce a Merna, fiancheggiata da caserme donde talvolta ci giunge il canto rauco di qualche croato, è tutta una lunga fila interminabile di pedoni di carri, carrozze, *charrettes*, un tramestio fuggevole di automobili che ci lanciano in viso nugoli di fumo.

Ed è lunga, quasi un'ora da Gorizia.

Sul campo

Arriviamo. Un lungo steccato di oltre 600 metri cinge sulla strada il campo d'aviazione. Con il nostro *Passe-partout* entriamo nell'immenso prato e ci dirigiamo verso gli *hangars*.

Il paesaggio è meraviglioso. Tutta la ricca pianura del Friuli orientale coronata dalle Alpi e seminata in fondo di colli e di poggi ci sta d'intorno nella bellezza fantasmagorica di un tramonto solenne.

Un areoplano biplano *Wright* è fuori, sul prato vastissimo.

Ne omettiamo la descrizione perchè superflua, essendo l'apparecchio notissimo, ed anche un pochino per imperizia nostra in materia.

Dietro a questo, in un amplissimo *hangar* è il fratello dell'areoplano precedente, un altro *Wright* che verrà pilotato dall'ing. Heim, il beniamino del pubblico nella giornata di ieri.

Due passi avanti, in un hangar ristretto attende di essere liberata al sogno ed alla vita dell'aria l'elegante libellula di *Rusyan*, lo sfortunato.

Parlando con Rusyan

L'avvicinammo e gli chiedemmo qualche spiegazione.

Egli ci accolse con affabilità e cortesia, ci spiega il funzionamento dell'apparecchio, ci disse cento altre cose.

— Ma il motore che lei adopera ha una forza sufficiente?

— E' un Anzani di 25 H P. Basta certamente perchè l'areoplano è leggero e con il pilota tocca e non tocca i trecento kilogrammi.

— Gli scorsi giorni, come andarono le prove?

— La settimana passata stetti in aria perfino 10 minuti, il motore batteva regolarissimo e l'elica che gira ad una velocità di 1500 giri al minuto, faceva il suo dovere

Oggi poi speriamo!... aggiunse il Rusyan con un lampo negli occhi infossati.

Glielo auguriamo ben volentieri! — aggiungemmo noi congedandoci dal giovane meccanico goriziano

Bandiera bianca

Le prime prove erano annunciate per le 4 e mezzo, ma sono le 5 meno un quarto e nessuno vola o si apparecchia a volare.

D'un tratto, sopra l'altissimo pennone per le segnalazioni al pubblico si innalbera bandiera bianca.

Un fischio assordante, prolungato, sperdentesi nelle lontane valli silenti, echeggiò in quel momento.

Bandiera bianca voleva dire che il vento era troppo forte e quindi... la protesta civile del fischio contro il tempo.

Cogliamo l'occasione per avanzarci alquanto nel campo e godere di un altro spettacolo, lo spettacolo di quel mare di teste umane che guarda impaziente attendendo l'ora dell'estremo cimento.

Saranno state circa trentamila persone disseminate su una fila di oltre tre chilometri, accalcantesi agli steccati per vedere, per guardare.

Dietro alla gente, nei posti distinti, circa 200 automobili erano stati allineati l'uno in fianco all'altro, automobili che avevano portato sul campo delle gare la nota gaia delle *toilettes* magnifiche nella grazia del sole e della luce.

Si volerà!

Sono le 5 trascorse quando l'aviatore Rusyan fa uscire il suo apparecchio snello ed elegante come una libellula grandiosa, dall'*hangar* all'aperto.

Anche l'ing. Heim fa lo stesso e trasporta il suo *Wright* verso il punto di slancio.

Il pubblico diventa più attento: i motori vengono liberati, le eliche vorticosamente girano in una vertigine suprema

E la banda civica di Gorizia intuona una marcia, quasi a rendere più intensa l'aspettativa.

Intanto la bandiera bianca viene sostituita da una bianco-rossa che vuol dire che l'ascensione avrà luogo fra breve.

Il vento è un po' calmato; tratto tratto si lanciano in aria palloncini colorati per conoscerne approssimativamente la violenza.

Il primo volo

Si cambia ancora la segnalazione; viene issata bandiera rossa, l'ascensione è imminente.

E scorgiamo difatti l'areoplano *Wright*, pilotato da Heim, che viene messo in movimento; il motore fa rimbombare secchi e monotoni i suoi colpi che fanno salire la passione del pubblico ad un vero orgasmo.

Heim da il *via!* ai meccanici, l'areoplano corre cinquanta metri, si alza poco a poco, sicuro, vola, corre verso l'estremità del campo, mentre centomila mani battono e centomila occhi scrutano.

E vira magnificamente, con precisione ed eleganza; sembra quasi che cada in un ondeggiamento placido, e ritorna verso noi, salutato da applausi, si alza, volta ancora, rifà il circuito ed atterra, lieve, tra uno scroscio infinito di approvazioni e di grida.

Ha volato 3'37" ad un altezza media di 40 a 60 metri, ed ha atterrato perchè il vento era troppo forte.

Ancora voli

E' la volta del secondo aeroplano Vright pilotato da un carinziano, l'ing. Sablatnig.

Trasportato al punto di slancio e messo in movimento il motore, l'apparecchio viene liberato, scorre sull'erba, si leva, vola, tra applausi entusiastici, gira, e poco dopo atterra, bruscamente, facendo riportare un piccolo guasto al motore, guasto facilmente riparabile.

E' restato in aria 2 minuti soltanto. E l'ultimo aereoplano pronto al volo è quello di Rusyan; dopo una cinquantina di metri si alza tosto e pare nel momento una farfalla immensa

IL PIÙ ECONOMICO CE ****
L'INSU URATIVO
E RINF SANGUE
SC PO
PA NO
Liquido n Cachets
Prof. LIANO
FIRENZE FIRENZE
Intern. Ufficiale
NB. — Per , ecc. dirigersi all' to.
Guardars imitazioni
CURA ERILE

FERRO SLERI
LIQUORE TON
RICOSTITU
DEL SAN
CHINA-BISLERI
MILANO

NOC BRA
(SORG ICA)
Acqu le
la

Non ado
TI NNOSE !
VER LE
TINTURA (B revettata)
Prem d'Oro
all'Esposizione Roma 1908
R. Stazio Agraria
I campioni esentati dal signor Lodov 2. N. 1 liquido incol colorato in bruno non c tato o altri sali d'argento mercurio, di rame di cadm ze minerali nocive.
Udine, 1
SALLINO
Unico depos chiere RE
LODOVICO, in.

CAS RA
(Approvata co Prefettura)
PER I
Gola, Na cchio
del Dott. Cav. speci lista
Udine - V IA - 86
Visite ogni o grat ite per ammalati lefono 317

MALATT BOCCA
e
Dottor ER NFERO
Medico- alista
dell' Ec rigi
Estrazioni — Denti artificiali — De caucià — Otturazioni in porcellana — Raddrizzat lavori a ponte.
Riceve d 14-16
UDINE - Via 38, 1.° p.
TE

Vesti ati
La ditta TRAME di Via Ca venire da Parigi
uno sple alogo
di vestiti allista, di tela di li i tibet, di seta bian prezzi assai conve
Le Sign ate a visitare il alcun impegno.
Nel conto pur vedere un IONARIO DI RI cheria, e il «Figuri » ultima mod ERIE PARISIEN li per bambini.

STABILIM OGICO
Dottor V NTINI
in VITT TO
Premiato con ro all' Esposizione di Udine del 1903 — Con ro e due Gran Premi ei confezionatori sem 906.
1.° incrocio co-giallo giapponese.
1.° incrocio co-giallo sferico Chinese
Bigiallo - Oro co
Foligiallo sp
I signori co RANDIS gentilmente si averne a Udine le comm

dalle grandi ali dorate stese al bacio del sole, si riabbassa, scorre a terra si rialza, ricade, vola ancora per poco ed atterra bruscamente senza però fare alcun male. L'areoplano non vuol andare perchè il motore non batte regolarmente.

Rusyan non si scoraggia, muta l'elica, corregge il motore, vuol ritentare con una audacia degna di miglior fortuna la prova.

E si rilancia poco dopo alla conquista dell'aria, ma discende e sale continuamente, faticosamente finchè si decide a ritirarsi, affranto ma non abbattuto nè vinto, perchè i grandi sogni non vengono mai stroncati, ma restano nella mente e ritornano all'anima sorridenti dell'eterno sorriso della poesia e del genio.

L'ebbrezza del volo

Sono le 7.37, e l'ing. Heim riparte col suo apparecchio. Si inalza subito, vira magnificamente, passa in fianco a noi mentre trentamila cappelli e fazzoletti si agitan e si incrociano nell'aria le grida di: *Evviva! Bravo! Zivio!* in un frastuono assordante, in una gioia ammirabile, folle, come dopo una battaglia sanguinosa in cui si ha vinto.

Heim procede *inalzandosi sempre* più; gira di quà e di là, sempre fatto segno alle stesse entusiastiche dimostrazioni a cui sembra indifferente, nell'ebbrezza indicibile del volo compiuto, dell'aria vinta.

Gli ultimi raggi del morente sole indorano l'apparecchio che scintilla; il motore rimbomba fragoroso come se sprigionasse in quel palpito possente il desiderio e il sogno dell'umanità che ha trionfato e trionfa.

Il velivolo ci affascina e ci travolge in un'ondata prorompente d'entusiasmo, in un'ebbrezza infinita, in una voluttà suprema.

Ed Heim ci passa sempre sopra, trionfatore, ed il motore ripete ritmicamente il battito dell'anima sua d'acciaio e l'aria carezza le tele, le gonfia e inturgidisce.

E' una visione divina.

L'ing. Sallalnig mette in movimento anche il suo apparecchio; si eleva e si dà all'inseguimento del suo compagno in un largo giro a contendergli la vittoria, a goderne l'ebbrezza assieme, mentre la folla acclama, grida, urla in uno spasimo incontenibile: Evviva!

Gli ultimi voli

Discendono poco dopo i due aviatori; Il sole si cala dietro le ultime montagne e ne imporpora la cima in un nimbo d'oro e va a tuffarsi nell'estremo orizzonte dove le nubi appaiono, rosseggianti di sole, ruderi inflammati di un colossale incendio.

Si vola ancora.

L'ing. Heim, l'innamorato dell'aria libera un'ultima volta il suo apparecchio, rimette in moto le eliche ed il motore, si alza, vola, ci gira intorno, ci strappa un ultimo applauso ed atterra poco dopo, lieve e placido come un enorme falco che s'addorma.

E la folla, l'immensa folla d'italiani di slavi, di croati, raccolti dal novissimo prodigio e dal fascino ultimo, si sparpaglia per ritornare a casa.

Le ombre scendono ora dai monti sempre più fitte e nell'alto sorridono ed occhieggiano le prime stelle.

Vittorio Turco

CRONACA CITTADINA

La targhetta per biciclette e automobili

Col 1.o Agosto 1910 cesseranno di avere efficacia i buoni provvisori di tassa pagata, e a cominciare da quello stesso giorno i velocipedi, i motocicli e gli automobili non potranno circolare sulle aree pubbliche senza essere muniti del prescritto contrassegno metallico inamovibile.

I possessori dei buoni provvisori devono quindi restituirli, in tempo, ed in condizione di integrità, al Municipio presso il quale sono stati acquistati; e, senza alcun ulteriore pagamento, riceveranno in cambio, per ogni buono restituito, un contrassegno metallico valido per l'anno 1910, assieme al foglietto di istruzioni per applicarlo.

Per nessun motivo i Municipii potranno consegnare il contrassegno metallico, se non previo ritiro del buono provvisorio, o, in mancanza del buono provvisorio, verso pagamento della intera tassa.

La vendita ordinaria dei contrassegni metallici da parte dei Comuni, all'infuori del cambio dei buoni provvisorii, seguirà d'ora innanzi colle forme consuete.

Il cambio dei buoni provvisorii di tassa pagata per automobili, coi corrispondenti contrassegni metallici inamovibili, viene effettuato dagli uffici del registro.

I possessori di tali buoni provvisorii devono restituirli all'ufficio del registro emittente, il quale, verso esibizione della licenza di circolazione munita della attestazione di quietanza della tassa pagata per l'anno 1910, consegnerà senza alcun ulteriore pagamento, il prescritto contrassegno metallico, col foglietto di istruzioni per applicarlo.

La gita dell'Aldina

Diamo il programma della gita che la Società Alpina Friulana ha indetto per domenica 3 Luglio per la salita al Monte Tinissa m. 2121.

Sabato 2 — partenza da Udine ore 15.44, arrivo a Villasantina ore 17.50, partenza da Villa in carrozza ore 18, arrivo a Ampezzo ore 20.30, cena e pernottamento.

Domenica 3 partenza da Ampezzo ore 3, arrivo al passo del monte Pura (m 1434) ore 6, partenza dal passo ore 6.30 arrivo a casera Tintina (1504) ore 7.30, arrivo alla vetta (2121) ore 10, colazione partenza dalla vetta ore 12, discesa per casera Montovo (1736) arrivo a Forni di Sotto (745) ore 15, pranzo, partenza da Forni di Sotto ore 16.30, arrivo a Villasantina ore 15.30, arrivo a Udine ore 22.08.

Le adesioni si ricevono alla sede sociale sino a Venerdì 1, sera.

Il Circo in giardino

In Giardino Grande sono ieri sera cominciati degli spettacoli serali di acrobatica e di lotta. Nè di quella nè di questa possiamo dire nulla perchè non ci si è ne annunziato lo spettacolo nè invitati.

Varie di cronaca

La disgrazia di un fabbro — Petris Luigi d'anni 44 fabbro-ferraio mentre era intento al suo lavoro, cadde in seguito ad uno spintone e riportò la frattura della clavicola sinistra.

Curato all'ospedale fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

La disgrazia di uno scolaro — Il bambino Fausto Di Giorgio abitante in via Aquileia cadendo accidentalmente si fratturò il femore sinistro. Fu trasportato all'ospedale ove rimarrà per due mesi.

La signora parte *per recarsi in campagna? Ebbene non si dimentichi dal fare una buona provvista dei rinomati pacchetti " Elah „: Crema da tavola, Zabagliona e Gelati. Unico deposito presso il Negozio Leoncini Via Mercatovecchio.*

Flora giornalistica — Ci scrivono:

Pubblica caro *Paese* questo solenne esempio di irreprensibilità stilistica e grammaticale che, capitatomi sott'occhio appena ho aperto il « Giornale di Udine » mi ha messo in cuore il terrore di continuare la lettura:

« Era rimasta impressa nel mio cervello la lettura dei *Mes haines* di Zola, quella magnifica raccolta d'articoli di giornale che ci rivela *no* il romanziere francese nel periodo *anteriore che divenisse tale*, quando non era che un battagliero critico d'arte il quale *aveva* inaugurato la massima *che* prima di giudicare i quadri esposti al *Salon, era* necessario giudicare a uno a uno i membri della giuria che avevano deliberato l'ammissione dei quadri stessi ».

Non pare uno scrittore polacco!

Ne ho un'altro della « Patria », la quale pretende che i consiglieri *si costituiscano* come se fossero dei briganti alla macchia. Eccolo:

« Dopo le comunicazioni della presidenza, *si doveva addivenire* alla *costituzione dei consiglieri* dimissionari, ma fu rimandata *(che cosa?)* ad altra seduta ».

Cinesi di passaggio — La missione Cinese incontrata a Cormons dalla commissione italiana composta di un tenente Gen. ed ufficiali di S. M. passa per Udine alle 12.24 con treno speciale.

Crisantemi — Nelle ore pomeridiane di ieri esalava l'ultimo respiro, *dopo lunghe sofferenze*, la buona donna, la madre affettuosa, la moglie esemplare, Pierina Flumiani

Al marito così crudelmente colpito mandano, in questo momento di dolore supremo, sentite condoglianze gli amici. V. e C.

Ufficio di vendita Laterizi

Le fornaci locali di laterizi e quelle circostanti alla Città, al fine di agevolare la vendita del loro prodotti, pur mantenendo i prezzi e le condizioni a tutt'oggi praticate, hanno aperto un unico Ufficio di vendita in Udine negli ammezzati del Caffè Corazza.

Telefono N. 432

Tale Ufficio ha cominciato a funzionare dal giorno 5 corr.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Bardusco.

SANTAL MIDY

L'unico preparato al Sandalo di Mysore inoffensivo, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc.

GUARISCE IN 48 ORE,

Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine.

Ogni capsula porta il nome MIDY

MIDY, 1, rue Trieste, in tutte le Farmacie.

Ieri sera dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere

Pierina Venuti Flumiani

Il marito Americo Flumiani, i figli, i cognati Augusto, Italico, Amilcare, Enrico, Ugo e Piutti Giuseppe, le cognate e i congiunti tutti addolorati ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno oggi giovedì 30 corr. alle ore 18, partendo dalla casa in Via dei Teatri N. 12.

D'AFFITTARE
col 10 novembre 1910

Terreno campi circa 3, con annesse casetta e tettoie — posti in Udine Via Pracchiuso N. 93. (Già sede dello S. A. O.)

Rivolgersi all'Istituto Renati - Udine.

Le ore della vita

Voi tutti, cari Lettori, avrete considerato per qualche momento il meccanismo di un orologio e sarete rimasti meravigliati del buon funzionamento di questa piccola macchina, tanto complicata. Certamente avrete anche fatto questa riflessione, che si presenta alla mente di tutti, che cioè basterebbe ben poca cosa per guastarla e perchè non cammini più. Se vi fosse dato di studiare in tutte le sue complicazioni, in tutte le complesse ramificazioni degli *organi*, il *corpo umano*, rimarreste certamente vieppiù stupiti perchè il meccanismo del corpo umano è il più meraviglioso ed il più complicato che esista. Tutto vi è proveduto, tutto vi è regolato con una minuzia di cui non possiamo farci un'idea, e si è colpiti di sopresa, constatando che questa macchina, malgrado tutto, non è tanto fragile, a condizione però che la molla principale, permettetemi questa espressione, sia in buono stato. La gran molla del nostro organismo è il sague. Se ne abbiamo troppo poco, se non è di buona qualità, se è povero, allora l'orologio del nostro organismo non segna più regolarmente le ore della vita. La salute si altera si che trascorrono ore, giorni, mesi durante i quali l'organismo funziona malissimo, ore, giorni e mesi che non debbono *contare nel numero delle* ore di vita normale, poichè sono passati nella sofferenza.

Ma se vi è dato di poter restituire al vostro sangue la sua qualità perduta la sua ricchezza, la sua purezza, la la sua composizione normale, tosto le ore della vera vita riprendono il loro corso come un orologio nel quale è stata cambiata una molla rotta; le sfere si muovono grazie ad un semplice giro di chiave.

Anemici, donne dal colorito pallido, giovanette clorotiche, già cagionevoli di salute prima d'aver vissuto, neurasteniche, sfiniti di ogni categoria, che viveste una vita troppo intensa, che vi logoraste, la vostra molla principale il vostro sangue può essere riparato. La cura delle Pillole Pink, rigeneratore del sangue, tonico del sistema nervoso farà ciò per voi. *Confortiamo* queste conclusioni con un esempio. Leggete quest'attestato di guarigione e vi renderete conto che le Pillole Pink hanno rimesso in cammino verso la vita, la vita normale, la vita del lavoro, della felicità, un organismo turbato e fermato dal dolore.

Signora Graziosa Bottelli

Una *giovane donna* ventunenne, Signora Grazioza Bottelli Almici, Via Catazzi, 22 a Vobarno (Brescia) ha scritto:

« Durante un anno la mia salute è stata molto cattiva. Divenuta profondamente anemica, si può dire non vivessi più. Avevo perduto l'appetito, ero sempre pallidissima ed il mio respiro era tanto oppresso che mi era impossibile di camminare in fretta o di salire gradini di una scala. Ero presa da stordimenti e vertigini e da una debolezza così grande che parecchie volte dovetti mettermi a letto.

Il mio stato si aggravava ogni giorno ma per fortuna sono stata salvata dalle Pillole Pink. Queste pillole hanno fatto sparire tutte le mie sofferenze e mi hanno ridata la buona salute che godo ora.»

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto n. 6 Milano, al prezzo di lire 3,50 la scatola, lire 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla nostra Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto che gli vengono indirizzate.

CASA
di
SALUTE
del dottor
A.º Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 209

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE
Giuseppe Bissattini e Figli
premiate con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Telefono 2-67 — Telefono 2-57

Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la **massima economia** *nel combustibile - Depositari delle premiate stufe* **Meidingher** *atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze.*

Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

CICLISTI!!!!!

L'eliminatoria di Udine della « GRAN CORSA **PEUGEOT** » vi ha dimostrato una volta di più la superiorità di questa Marca sopra tutte le altre.

Fu un vero trionfo perchè sui dieci primi arrivati ben SEI montavano biciclette « PEUGEOT » e, tra questi, i primi tre:

Iº BRUNETTA — IIº BRANCHETTI — IIIº PANIGADI GUIDO

LE BICICLETTE « PEUGEOT »

oltre ad essere superiori a tutte le altre per QUALITÀ, ROBUSTEZZA, ELEGANZA, e SCORREVOLEZZA, sono anche le più **convenienti per il prezzo.**

Acquistate dunque tutti le Biciclette « PEUGEOT » rivolgendosi all'unico RAPPRESENTANTE per UDINE e PROVINCIA

AUGUSTO VERZA
UDINE - Via Mercatovecchio 5 - 7

Grande Magazzino Mobili

In Via Aquileja n. 15 trovasi un grandioso assortimento di

MOBILI in LEGNO ed in FERRO
Letti in crine - Sedie di Vienna
Reti metalliche, Mobili completi nuovi

CAPITANIO & Comp.

VENEZIA - Bagni di Mare - VENEZIA
Albergo - ristorante CAVALLETTO
Albergo - ristorante BONVECCHIATI
vicinissimi alla Piazza San Marco - Comfort moderno - Prezzi modici
F.lli SCATTOLA, proprietari.

TRIESTE
Hôtel Restaurant " Moncenisio „
nuovo arredato con tutto il comfort; camere da L. 2.— in più.
Restaurant MONCENISIO, il più grande e rinomato della città, prezzi modici.
A. ANDOLFI, *prop. direttore.*

ARTA (Carnia)
Linea Udine - Tolmezzo - Villasantina
GRANDS HOTELS GRASSI
Stabilimento Idroterapico
Rinomatissimo soggiorno alpestre — Clima fresco, asciutto, uniforme.
Massaggio — Elettroterapia — Ginnastica Medica — Confort famigliare.
Medico Dirett. Dott. A. Gnudi della Clin. Med. di Bologna — Med residente Dott. Erasmo Tornani, assist. della stessa Clinica.
Automobili a tutti i treni dalla stazione di Tolmezzo.
GRASSI cav. P., pr.

Grand Hôtel VENADORO
500 m. s. m. **BELLUNO** 500 m. s. m.
Stagione: Maggio Settembre
Casa di prim'ordine completamente rimodernata — Grande Parco piante resinose — Luce elettrica — Concerto giornaliero — Lawn Tennis — Garage — Posta, telegr. e telefono nell'Albergo.
Stab. Idro - Elettroterapico
nuovamente installato a seconda le più moderne esigenze mediche — riscaldamento a termosifone.
Cons. Prof, Comm. **Augusto Murri**, Bologna.
Direttori: Prof. Cav. **Fabio Vitali**, Venezia — Dr Comm. **Napol. D'Ancona**, Padova.
Vice Dirett. D.r **Franc. Manotti**, Bologna.
Automobile proprio alla Stazione di Belluno, Stazione fermata delle Diligenze Automobili Belluno Cadore.

DICHIARAZIONE

Faccio onorevole ammenda alle parole sfuggitemi al campo di tiro verso il cav. Del Fabbro dichiarando che le stesse non furono altro che conseguenze di uno scatto di nervi che non seppi trattenere. *Zuliani Tacito.*

ABANO
Provincia di Padova. Stazione ferrov.
STAB. HOTEL MONTE ORTONE
1º Giugno - 30 Settembre
CELEBRI FANGATURE per la cura del *Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gottosa - Postumi di fratture - Lussazione ecc.*
Massaggio - Ginnastica medica
STAZIONE CLIMATICA
Medico consulente: **Prof. Cav. P. Borgonzoli.**
Medico e Direttore residente nello Stabilimento.
Conduttore **G. Menegolli**

Bicicletta
OTAV
La migliore, la più conveniente.
Munita di pneumatici PIRELLI.
• • • •
Officine Türkheimer
per Automobili e Velocipedi
MILANO
4 - VIA CANTHIO - 4

Stabilimento Bagni
" MARGHERITA „
in Sottomarina di Chioggia
Spiaggia speciale per bambini
Consigliata dalle prim. autor. mediche
Capanne a prezzi modici - Restaurant - Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.
Rivolgersi al Direttore Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO.

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA
BARBA E DEI CAPELLI
USATE SOLO LA
CHININA-MIGONE
PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO
GRAN PREMIO MASSIMA ONORIFICENZA ESPOS. INTERN. MILANO 1906
MEDAGLIA D'ORO
MARCA DEPOSITATA
SI TROVA IN TUTTO IL MONDO DAI PRINCIPALI FARMACISTI PROFUMIERI, PARRUCCHIERI, DROGHIERI, ecc.
DEPOSITO GENERALE DA
MIGONE & C.
PROFUMIERI - MILANO - Via Torino 12
SI VENDE

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

CASILE
RIVIERA di CHIAIA 235
Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, dal nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, neurastenia* contro l'acido urico ecc. ecc. Un flaccone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi*, i *catarri acuti e cronici, vaginiti, uretrite, endometrite, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (pinghetta) ecc. Un flaccone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie o presso l'inventore.

WATERMAN « MODERN »

Fountain-Pen della Mondiale **A. A. WATERMAN C.a** di New York. La migliore penna a serbatojo **moderna**, riempimento automatico, garantita.

Trovasi nelle migliori Librerie-Cartolerie. Chiedere Cataloghi gratis.

Agente Generale per l'Italia e tutt' Europa: Ditta G. CABRINI - MILANO.

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

e di

Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antiblenoragici ed antisettici delle vie urinarie.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico Farmaceutico **C. Bonavia e F.** e **S. Negri e C.** Bologna.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50**, per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4,00** — Buste saggio dose per **3** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **4.00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i diffetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg.mo L. **3.50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **18 massime onorificenze.**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** struzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60**.

Per inserzioni sul "Paese„ rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

METARSILE
MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - *Postumi di malattie infettive*

L. 3 il flac. o scat. di ampolline — 4 flac. o scat. L. 12 - franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto — NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C. Firenze.

La réclame è l'anima del commercio

USATE TUTTI LA SOLA

PETROLINA
LONGEGA

Soavemente profumata.
La sola che la scienza Medica abbia pronunziata favorevolmente, perchè arresta la caduta e fa crescere i capelli.
Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno.
(Sconto ai rivenditori)

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccerie.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.48, 9.53, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.16.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.0, 19.46, 22.8.
Cormons 7.32, 11.0, 12.50, 15.28, 19.42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.40.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30 D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons 5.46, 8, 12.50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant

5.50, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.31)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant

9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 16.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.30).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.6).

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco *si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.*

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castana e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa [illegible] forte vendita per la sua buona fam[illegible] quistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta s[illegible]lità confezionata in astuccio, istruzi[illegible] relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre T[illegible] e usate solo la migliore Tintura L[illegible]

Vendesi a [illegible] 3 presso la Profumeria **A. LONGE**[illegible]

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Garvasutti in Mercatovecchio

Avvisi in IV pagina a prezzi [illegible]